

| Università degli Studi di Bari Aldo Moro   |   |                            |  |               |
|--|---|----------------------------|--|---------------|
| Dipartimento di Scienze Politiche  |   |                            |  |               |
| Corso di Laurea magistrale in Progettazione delle politiche di inclusione sociale (PPIS)<br>a.a. 2014-2015 |   |                            |  |               |
| Settore scientifico disciplinare:  | <b>Insegnamento di<br/>Persone, famiglia e legislazione sociale<br/>modulo IUS/01 - Diritto di Famiglia</b>   |                            |  |               |
|  | Anno di corso   | Semestre                   | Data d'inizio  | Data fine     |
| IUS/01 – Diritto privato   | Secondo   | Primo                      | Settembre 2014   | Dicembre 2014 |
| Docente  | Prof. Valeria Corriero<br><br>Telefono: 080.5717805<br><br>e-mail: valeria.corriero@uniba.it  |                            | Ricevimento: mercoledì ore 11-13<br><br>Luogo ricevimento: Corso Italia 23, 1° piano, stanza n. 12 |               |
| Attività   | Lezioni frontali  | Seminari e/o esercitazioni | Altre attività   | Totale        |
| Ore attività   | 48  |                            |  | 48            |
| Crediti  | 6   |                            |  | 6             |
| Propedeuticità   | Nessuna   |                            |  |               |
| Pre-requisiti  | Lo studente dovrà possedere le fondamentali nozioni di Diritto privato (in particolare, in materia di diritto delle persone e della famiglia) e di Diritto pubblico.  |                            |  |               |
| Risultati apprendimento specifici  | <p>Conoscenze: lo studente acquisisce le nozioni fondamentali della materia mediante la frequenza, non obbligatoria ma notevolmente consigliata, alle attività didattiche, organizzate in lezioni frontali, seminari integrativi, anche interdisciplinari, ed esercitazioni su "casi di studio".</p> <p>Capacità: lo studente è in grado di applicare le conoscenze acquisite, nella consapevolezza della necessità di ridefinire le nozioni e le categorie classiche del diritto delle persone e della famiglia nella sua evoluzione storica e nelle sue connessioni con il diritto europeo e i trattati internazionali; sa operare gli opportuni collegamenti sistematici e assiologici tra i diversi istituti; utilizza appropriatamente i testi normativi, legge criticamente le opere della letteratura scientifica e sa approfondire anche la casistica giurisprudenziale.</p> <p>Competenze: lo studente è in grado di applicare le nozioni acquisite per risolvere casi pratici anche complessi; acquisisce una capacità di comprensione del diritto delle persone e della famiglia anche attraverso la lettura critica di vicende contemporanee di pubblica notorietà; è in grado di comprendere la materia, anche nella prospettiva della sua continua evoluzione, attraverso lo stretto collegamento con le dinamiche politiche, economiche e sociali nazionali ed europee; acquisisce cognizioni approfondite utili per accedere al mondo del lavoro, nonché ad esperienze di studio post-laurea (Dottorato, Master, Specializzazione).</p> |                            |  |               |
| Obiettivi formativi  | L'insegnamento si propone di approfondire lo studio allo studio del diritto delle persone e della famiglia, offrendo una visione teorico-pratica della materia, inquadrata nel rispetto della legalità costituzionale e europea, nonché della centralità della persona con particolare riferimento alla tutela dei soggetti deboli nella famiglia e nelle istituzioni socio-sanitarie.  |                            |  |               |
| Contenuto  | Nozioni introduttive - Il matrimonio - Il regime personale - Il regime patrimoniale - Il fondo patrimoniale - L'invalidità del matrimonio - La separazione - Il divorzio - La filiazione - La responsabilità genitoriale -  |                            |  |               |

|  |   |   |                           |
|--|---|---|---------------------------|
| L'adozione - L'affidamento familiare - Gli alimenti - Gli ordini di protezione contro gli abusi familiari - Il diritto al sostegno - Riflessioni sulla l. 9 gennaio 2004, n. 6 e sulla sua applicazione. |   |   |                           |
| Bibliografia consigliata   | C.M. Bianca, Diritto civile, 2.1, La famiglia, 5ª ed., Milano, Giuffrè, 2014 (con esclusione delle pp. 81-142; 156-161; 410-412; 499-522).<br><br>Lo studio del programma richiede la consultazione di un codice civile aggiornato e corredato delle principali fonti normative.  |   |                           |
| Metodi di valutazione  | Prova scritta<br><br>No   | Eventuale prova di esonero parziale<br><br>No | Colloquio orale<br><br>Sì |
| Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)  | Voto finale in trentesimi (da 18/30 a 30/30 e lode).  |   |                           |
| Criteri di attribuzione del voto finale  | All'esame orale è richiesto al candidato di dimostrare l'apprendimento sistematico e analitico dei principi, delle regole e degli istituti del diritto delle persone e della famiglia. Il voto finale è attribuito valutando, oltre alla specifica preparazione sui contenuti della materia, anche la capacità di effettiva comprensione di essi, la capacità di ragionamento critico-sistematico intorno ai temi trattati, nonché la capacità espositiva dei concetti. |   |                           |